

LILT - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZ COMO - APS

Sede in COMO VIA XX SETTEMBRE 19
Codice fiscale 95042890137

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: LILT - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZ COMO - APS
- Codice fiscale: 95042890137
- L'Ente fa parte della rete associativa della LILT nazione quale Ente Pubblico con sede a Roma e vigilato dal Ministero della Salute.
- L'attività dell'associazione provinciale di Como è svolta attraverso le proprie 12 delegazioni territoriali sulla base delle previsioni statutarie nonché delle direttive della sede centrale.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- prevenzione primaria. Stili e abitudini di vita: lotta al tabagismo ed alla cancerogenesi ambientale e professionale, corretta e sana alimentazione, regolare attività fisica.
- prevenzione secondaria. procedure accelerate di diagnosi sempre più precoci

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

L'associazione quale APS, iscritta al RUNTS a seguito di trasmigrazione, si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 117/2017 (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). L'iscrizione alla Sezione B del RUNTS è avvenuta a seguito di determinazione n. 942/2022 dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore di Regione Lombardia in data 19/08/2022.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'associazione ha sede in VIA XX SETTEMBRE 19, Como CO

Le attività effettivamente svolte sia come scopo sociale che in conformità alle direttive della Sede Centrale sono:

PREVENZIONE PRIMARIA. la proposta di campagne informative, la distribuzione di opuscoli tematici, incontri di educazione sanitaria, interventi nelle scuole e la partecipazione a eventi. LILT APS è disponibile per incontri con aziende, gruppi, associazioni, per condividere la cultura della prevenzione delle malattie oncologiche.

PREVENZIONE SECONDARIA. Presso gli ambulatori si effettuano esami e controlli clinico-strumentali periodici, visite ed esami di prevenzione dei tumori garantendo l'accessibilità a tutti indipendentemente dal livello sociale, economico e culturale. Su richiesta vengono effettuate anche attività di screening presso aziende e luoghi di lavoro.

Iniziative antifumo, campagne informative e corsi per smettere di fumare.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

L'Ente conta:

- n. 15.117 associati
- n. 158 volontari

nei loro confronti vengono effettuate tutte le attività di prevenzione secondaria.

Tutti i n.158 volontari sparsi per le 12 delegazioni territoriali partecipano alla vita dell'Ente gestendo la parte burocratica e amministrativa delle singole delegazioni: raccolta e gestione degli appuntamenti, rilascio ricevute, divulgazione materiale informativo, rendicontando ogni attività svolta alla Sezione che si occupa di coordinare e controllare le singole delegazioni anche nel rispetto delle direttive impartite dalla Sede Centrale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente

tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è

mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecoverabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117	-59		58
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Totali	117	-59		58

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico				1.530				1.530
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale				1.413				1.413
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio				117				117
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								

Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)		
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)		
Rivalutazioni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	58	58
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-59	-59
Saldo finale	58	58
Costo storico	1.530	1.530
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	1.472	1.472
Svalutazioni		

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali	110.394	176.310	41.490	245.214
Altri beni	15.520	7.398	5.030	17.888
- Mobili e arredi	5.080		1.208	3.872
- Macchine di ufficio elettroniche	10.440	7.398	3.822	14.016
Totali	125.914	183.708	46.520	263.102

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e	Impianti e	Attrezzature	Altri beni	Immobilizza	Totale
-------------	-----------	------------	--------------	------------	-------------	--------

	fabbricati	macchinari	zioni in corso e acconti	immobilizzazioni materiali
Costo storico	359.848	141.959		501.807
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Fondo ammortamento iniziale	249.454	126.439		375.893
Svalutazioni esercizi precedenti				
Saldo a inizio esercizio	110.394	15.520		125.914
Acquisizioni dell'esercizio	176.310	7.398		183.708
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce	11.019	740		11.759
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico	62.840	5.230		68.070
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to	57.807	5.230		63.037
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	25.438	4.290		29.728
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	134.820	2.368		137.188
Saldo finale	245.214	17.888		263.102
Costo storico	462.299	144.127		606.426
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento finale	217.085	126.239		343.324
Svalutazioni				

C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.346.631	57.808	1.404.439
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	1.346.631	57.808	1.404.439

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.434.714.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:	1.214.832		78.507			1.293.339
1) Riserve statutarie	961.232		90.267			1.051.499
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	25.100					25.100
3) Riserve vincolate destinate da terzi	228.500		-11.760			216.740
III) Patrimonio libero:						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	90.267		51.108			141.375
Totale patrimonio netto	1.305.099		129.615			1.434.714

Le riserve di cui ai punti 2 e 3 si sono ridotte in seguito all'imputazione delle quote di ammortamento relative alle attrezzature acquistate attraverso i lasciti che hanno originato le iscrizioni delle stesse riserve.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	54.208	4.204		-179	4.025	58.233

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--

	anni			
Debiti verso fornitori	95.565	63.656	159.221	159.221
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	2.773	-2.099	674	674
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.551	-656	1.895	1.895
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.861	65	2.926	2.926
Altri debiti	5.891	331	6.222	6.222
Totale debiti	109.641	61.297	170.938	170.938

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.714		3.714
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	3.714		3.714

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.736	16.679	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	151.170	138.635
2) Servizi	594.179	535.606	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	714.033	651.760
3) Godimento beni di terzi	68.207	68.017	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	68.855	70.770	4) Erogazioni liberali	8.526	22.464
5) Ammortamenti	29.786	40.751	5) Proventi del 5 per mille	14.551	14.757
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	22.953	500
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	19.762	15.731	8) Contributi da enti pubblici	16.877	14.060
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	798.525	747.554	Totale	928.110	842.177
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	129.585	94.623

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	651.760	62.273	9,55	714.033
Corrispettivi terzi (A6, A7)	500	22.453	4.490,60	22.953
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)	14.060	2.817	20,04	16.877
Altri (A10)				
Totali	666.320	87.543	0	753.863

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	138.635	12.535	9,04	151.170
Erogazioni liberali (A4)	22.464	-13.938	-62,05	8.526
Proventi del 5xmille (A5)	14.757	-206	-1,40	14.551
Altri (A10)				

Totali	175.856	-1.609	174.247
---------------	----------------	---------------	----------------

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

	C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	6.368	6.455	1) Proventi da raccolte fondi abituali	9.795
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale	6.368	6.455	Totale	9.795
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	3.427
				10.180

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere dalla sede centrale a cui partecipano tutte le LILT sparse sul territorio nazionale si rimanda ai rendiconti allegati alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	24.388
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	0	0		
Totale	0	0	Totale	24.388
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.889
				24.388

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	10.992	16.425	2) Altri proventi di supporto generale	0

3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	5.033	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	16.025	16.425	Totale	0 0

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni liberali raccolte sono avvenute:

- da persone fisiche per euro 2.975,86
- da altri soggetti per euro 28.463,00

Le campagne di prevenzione effettuate nel 2023 con relativa raccolta fondi sono state

- “Settimana della prevenzione” euro 6.075,00;
- “Nastro rosa” euro 2.550,00;

Nel corso del 2023 sono stati ricevuti i seguenti contributi pubblici:

- Comune di Tremezzina euro 9.320,00;
- Comune di Figino Serenza euro 1.437,00;
- Comune di Valsolda euro 280,00;
- Comune di Valmorrea euro 900,00;
- Comune di Griante euro 1.520,00;
- Comune di Carlazzo euro 3.120,00;
- Comune di Lurago Marinone euro 300,00.

Nel corso del 2023, dal 5 per mille, è stata ricevuta la somma di euro 14.550,77.

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non corrisponde compensi ad amministratori e revisori la cui attività viene svolta a puro titolo di volontariato, con il riconoscimento del rimborso delle spese da essi sostenute per lo svolgimento del loro incarico.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate. L'Ente, comunque, nel rispetto delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera continuamente in collaborazione con altri Enti facenti parte della "rete" Lilt nonché con la Sede Centrale.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 141.375; si propone di destinare l'avanzo alla Riserva Statutaria.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il 2024 si prevede sostanzialmente allineato al 2023. È in previsione l'acquisto di nuovi ecografi così da mantenere ottimi livelli diagnostici di prevenzione. Tali acquisti hanno già la copertura finanziaria costituendo la parziale destinazione del lascito testamentario a suo tempo ricevuto da un benefattore sulla base di un nostro specifico progetto.

L'Ente proseguirà la propria attività di divulgazione e di prevenzione seguendo le direttive suggerite dalla Sede centrale e collaborando altresì con le altre delegazioni regionali.

Uno degli aspetti più critici nello svolgimento dell'attività di prevenzione è il reclutamento di medici disposti ad effettuare l'attività ambulatoriale; la scarsità di medici già evidenziata anche nella sanità pubblica e privata impatta in modo significativo sull'attività di prevenzione; nel corso dell'esercizio è stato aumentato il gettone di presenza.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente continuerà la propria attività di prevenzione primaria e secondaria con le modalità fin qui adottate ed in linea con le direttive della Sede centrale, precisamente:

- Attività di divulgazione attraverso campagne specifiche, incontri educativi, distribuzione di opuscoli
- Attività ambulatoriale
- Attività di screening presso aziende

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'Ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto BARATELLI GIORGIO MARIA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BARATELLI GIORGIO MARIA
